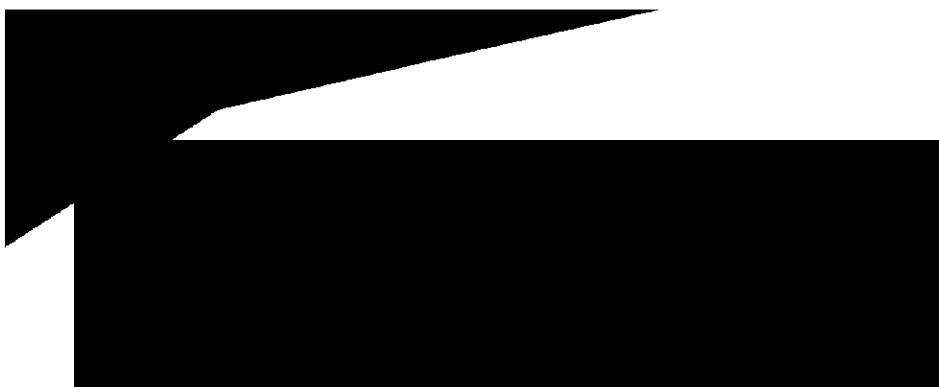




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SAN TOMMASO D'AQUINO"
GROTTAMINARDA (AV)



INDICE

1. Riferimenti Normativi
2. Premessa
3. Introduzione
4. Modalità di iscrizione ai corsi di strumento
5. Organizzazione delle lezioni
6. Attività di orientamento
7. Attività di continuità
8. Manifestazioni
9. Curricolo verticale Strumento Musicale
10. Elementi di raccordo
11. Livelli di padronanza per l'acquisizione delle competenze europee – Strumento Musicale

CURRICOLO VERTICALE STRUMENTO MUSICALE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. del 3 Agosto 1979;

- D.M. del 13 Febbraio 1996;

- D.M. del 6 Agosto 1999

2. PREMESSA (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

3. INTRODUZIONE

Il corso di strumento musicale, attivo dal 2003, offre agli studenti dell'IC "San Tommaso D'Aquino" l'opportunità di poter studiare uno tra i quattro strumenti classici proposti: Clarinetto, flauto traverso, pianoforte e violino. La disciplina oggetto di studio rientra nelle ore curricolari differenziando, in tal modo, l'orario curricolo. Il tempo- scuola, infatti, comprende un orario settimanale complessivo di 36 ore più due di strumento musicale (opzionale – facoltativo ma obbligatorio con opzione all'atto dell'iscrizione). L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale. In sede di esame di stato di 1° ciclo viene verificata, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico. Nella Certificazione delle Competenze Disciplinari, inoltre, viene espresso un voto numerico riguardo il livello di competenza raggiunto nello studio dello strumento musicale.

4. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI DI STRUMENTO

Al Corso di Strumento Musicale si accede previo esame di ammissione che prevede il superamento di un test scritto e di un colloquio individuale volto ad individuare le attitudini musicali di ciascun candidato mediante prove ritmiche e melodiche. Il numero degli alunni ammessi al corso è subordinato alla disponibilità dei posti e alle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per l'accesso ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti (tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso).

5. ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni di Strumento Musicale sono organizzate in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascuno un momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata ad attività di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così applicare strategie mirate all'eventuale recupero ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascuno. Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate per gruppi eterogenei. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni, infatti, sono finalizzate anch'esse al potenziamento e consolidamento delle abilità tecnico-interpretative ma allo stesso tempo rappresentano occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. L'esperienza socializzante del fare musica insieme contribuisce a far accrescere il gusto del vivere in gruppo ed abitua i ragazzi ad accettare le regole, rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, inoltre, aiuta a superare l'individualismo e ad essere autonomi all'interno del gruppo.

6. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

I docenti di strumento musicale, ogni anno, organizzano percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi 5^a al fine di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria. L'attività viene formalizzata attraverso la realizzazione di un progetto specifico: *Strumento Musicale*, che contribuisce a favorire il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accresce il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicali così da elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi della secondaria.

7. ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ

Le attività di continuità programmate dai docenti di strumento musicale tendono a realizzare esperienze orchestrali sia all'interno dell'istituto, mediante attività curricolari, sia all'esterno dell'istituto, mediante attività extra curricolari.

L'Orchestra Aperta "Giovanni XXIII", infatti, nell'ambito dell'istituto rappresenta un progetto teso a promuovere la diffusione e il potenziamento della pratica strumentale e musicale tra gli alunni dei corsi di Strumento Musicale, di Ed. Musicale ed ex d'istituto.

Nell'ambito delle esperienze orchestrali esterne all'istituto nel 2015 l'IC "San Tommaso D'Aquino ha costituito, in seguito ad un protocollo d'intesa siglato tra istituti ad indirizzo musicale e associazioni culturali, una rete territoriale conosciuta con il nome di "Rete Musirpinia". L'obiettivo di tale accordo è stato la realizzazione di un'orchestra di giovani interpreti denominata "Orchestra Giovanile dell'Irpinia". Le attività orchestrali progettate hanno consentito agli allievi una formazione mirata rilevatasi fondamentale per l'acquisizione di abilità tecnico-interpretative, nonché, momenti di crescita didattico culturale, infine, hanno permesso agli stessi di provare l'emozione dell'essere protagonisti dell'evento.

Le esperienze realizzate attraverso tali attività hanno raccolto notevole successo negli anni passati dato inizio ad un movimento di grande sensibilizzazione e forte motivazione nei confronti della musica d'insieme e d'orchestra da parte di alunni e genitori.

Spinti da tale entusiasmo e dalle numerose richieste i docenti di strumento musicale e musica d'istituto propongono attività di continuità con la Rete Musirpinia e dell'Orchestra Giovanile dell'Irpinia anche per l'a.s. 2019 -2020

8. MANIFESTAZIONI

Il corso ad Indirizzo Musicale programma, durante il corso dell'anno, attività in orario curricolare ed extrascolastico in occasione di saggi, concerti, concorsi o altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, gli alunni, infatti, dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo. Le manifestazioni musicali sono occasioni importanti in quanto aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in sé stessi, superando in tal modo la timidezza e le ansie da prestazione attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

CLASSE PRIMA

Nodi concettuali	Traguardi delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti
Teoria Lettura Pratica strumentale Musica G LQVLHPH	<ul style="list-style-type: none"> • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi • Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del linguaggio musicale: elementi della notazione musicale tradizionale • Acquisire le tecniche di base di uno strumento musicale • Lettura ritmico/melodica • Eseguire brani didattici con lo strumento musicale • Improvvisare semplici moduli ritmico/melodici
Ascolto, comprensione e analisi	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali caratteristiche del suono e le possibilità comunicative del linguaggio sonoro • Le caratteristiche essenziali dei diversi strumenti musicali • Le formazioni strumentali più importanti • La struttura formale di un brano musicale • Gli aspetti fondamentali della musica del passato • La musica ascoltata dai giovani
Rielaborazione	<p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici</p>	<p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sonorizzare una storia scegliendo adeguati frammenti musicali • Rielaborare una semplice melodia

CLASSE SECONDA

Nodi concettuali	Traguardi delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti
<p>Teoria Lettura Pratica strumentale Musica G LQVLHPH□</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani strumentali di diversi generi • Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici 	<ul style="list-style-type: none"> • Discorso musicale • Linea melodica • Lettura ritmico/melodica • Consolidare le tecniche di base dello strumento musicale • Eseguire brani didattici con lo strumento musicale • Eseguire brani di musica d'insieme e d'orchestra • Improvvisare semplici moduli ritmico/melodici
<p>Ascolto, comprensione e analisi</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le formazioni musicali: l'orchestra e le altre formazioni strumentali • Le forme musicali: polifoniche e semplici • Musica del passato • Musica del nostro tempo
<p>Rielaborazione</p>	<p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici</p>	<p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sonorizzare video scegliendo adeguati melodie musicali • Rielaborare una melodia utilizzando software dedicati

CLASSE TERZA

Nodi concettuali	Traguardi delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti
<p>Teoria Lettura Pratica strumentale Musica G♯LQVLHPH□</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi • Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici 	<ul style="list-style-type: none"> • L'armonia: scale, tonalità, accordi • Lettura ritmico/melodica • Potenziare le tecniche di base dello strumento musicale • Eseguire brani musicali con lo strumento musicale • L'orchestra di classe e d'istituto • Improvvisazioni ritmico/melodici
<p>Ascolto, comprensione e analisi</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme musicali complesse e le forme aggregative • Le forme narrative • L'opera lirica • Musica del passato • Musica del nostro tempo
<p>Rielaborazione</p>	<p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici</p>	<p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sonorizzare video, racconti, poesie scegliendo adeguati melodie musicali • Rielaborare una melodia utilizzando software specifici • Creare compilation a tema

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In sintonia con il programma che verrà svolto nella scuola primaria, gli insegnanti hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria

DISCIPLINA: MUSICA – STRUMENTO MUSICALE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
Qualità del suono	Discriminare i suoni secondo i parametri di: altezza, intensità, durata e timbro.	<ul style="list-style-type: none">• laboratori mirati allo sviluppo dell'orecchio musicale• laboratori mirati allo sviluppo del senso ritmico• preparazione ai test psicoattitudinali finalizzati all'iscrizione ai corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria 1° grado
Strumenti musicali	Riconoscere e classificare in famiglia gli strumenti a corde ed a fiato	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione degli strumenti musicali: clarinetto, flauto traverso, violino e pianoforte
Ascolto	Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a concerti ed eventi organizzati dal corso ad indirizzo musicale• Partecipare a lezioni di strumento musicale

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
LIVELLI DI PADRONANZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE
MUSICA – STRUMENTO MUSICALE

Profilo delle Competenze	Competenze Chiave Europee	Evidenze	Livello di padronanza			
			Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Si impegna in campi espressivi ed artistici in relazione alle proprie inclinazioni coltivando e sviluppando potenzialità ed evidenziando il talento	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Accettabile	<input type="checkbox"/> Approfondito	<input type="checkbox"/> Accurato
		Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale	<input type="checkbox"/> Elementare	<input type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Analitico	<input type="checkbox"/> Critico
Organizza il proprio apprendimento attraverso l'acquisizione, l'elaborazione ed il consolidamento di nuovi apprendimenti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere	<input type="checkbox"/> Di rado	<input type="checkbox"/> In modo saltuario	<input type="checkbox"/> Frequentemente	<input type="checkbox"/> In ogni situazione
		Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente	<input type="checkbox"/> a livello principiante se guidato	<input type="checkbox"/> a livello principiante	<input type="checkbox"/> a livello autonomo	<input type="checkbox"/> a livello esperto
		Applica strategie di studio	<input type="checkbox"/> Approssimative	<input type="checkbox"/> Schematiche	<input type="checkbox"/> Appropriate	<input type="checkbox"/> Dettagliate
		Autovaluta il processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> In modo occasionale	<input type="checkbox"/> In modo essenziale	<input type="checkbox"/> In modo esaustivo	<input type="checkbox"/> In modo accurato
		Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite	<input type="checkbox"/> In modo superficiale	<input type="checkbox"/> In modo essenziale	<input type="checkbox"/> In modo preciso	<input type="checkbox"/> In modo originale
Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione in rete	Competenze digitali	Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando mappe e criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo	<input type="checkbox"/> In modo saltuario	<input type="checkbox"/> In modo settoriale	<input type="checkbox"/> In modo assiduo	<input type="checkbox"/> In modo sistematico